



# PROSA

**TEATRO LUIGI BON**  
**STAGIONE TEATRALE 2022/2023**  
**COLUGNA DI TAVAGNACCO**

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



**MERCOLEDÌ**  
**23 NOVEMBRE 2022**  
**TEATRO LUIGI BON**  
**ORE 20.45**

**INSTANT THEATRE**  
**2022-23**  
**AGGIORNATO,**  
**RIVEDUTO E**  
**SCORRETTO**

con **ENRICO BERTOLINO**  
musica dal vivo con  
**ROBERTO ANTONIO DIBITONTO**  
**TIZIANO CANNAS AGHEDU**  
testi di  
**ENRICO BERTOLINO**  
**ENRICO NOCERA**  
**LUCA BOTTURA**  
collaborazione alla regia  
**MASSIMO NAVONE**  
produzione  
**ITC 2000 S.R.L.**

Enrico Bertolino da alcuni anni si cimenta in una formula teatrale innovativa: si tratta dell'Instant theatre®, spettacolo in cui narrazione, attualità, umorismo, storia, costume, cronaca, comicità, politica e satira si incontrano sulle assi di un palcoscenico. La formula non è quella del monologo tradizionale, ma del confronto diretto dell'attore col pubblico, un dialogo costantemente aggiornato sui temi di più scottante attualità. Il teatro diventa così luogo di informazione satirica e lo spettacolo un percorso di conoscenza di un tema politico o sociale, un "tutorial" col sorriso sulle labbra.

**SABATO**  
**14 GENNAIO 2023**  
**TEATRO LUIGI BON**  
**ORE 20.45**

**L'ANELLO**  
**FORTE**

dall'omonimo testo di  
**NUTO REVELLI**

con  
**LAURA CURINO**  
**LUCIA VASINI**

drammaturgia, regia spettacolo e video

**ANNA DI FRANCISCA**

musiche originali

**PAOLO PERNA**

produzione

**IL CONTATO DEL CANAVESE**

**TEATRO GIACOSA DI IVREA**

**TEATRO STABILE DI TORINO**

Nel centenario della nascita di Nuto Revelli un omaggio alle indimenticabili donne di cui l'autore ha raccolto le testimonianze. In prima persona le voci di donne che sono state l'anello forte della nostra società. Ruvide, ironiche, taglienti, esse si raccontano senza mai indulgere a compatirsi, anzi, cercano sempre l'aspetto divertente e paradossale delle loro vicende. La tenerezza viene mascherata con pudore e quando emerge commuove. La gioia, quando c'è, è assoluta. Nasce dalla fatica estrema e dalla necessità di combatterla con un'allegria esilarante. Dopo ore e ore di fabbrica non si rinuncia alla balera. Stremate dal lavoro, si canta. Alcune sono donne che si adeguano per forza alle ingiustizie della loro condizione, ma non stanno zitte e le denunciano ad alta voce. Altre si ribellano e scelgono la libertà anche se significa scandalo. L'anello, interpretato qui come segno di femminilità assoluta, lega la memoria di quelle che hanno lavorato nelle campagne e poi affrontato la rivoluzione dell'industria, muovendosi tra il desiderio di autonomia e libertà, gli impedimenti culturali e famigliari e il desiderio di garantire futuro a se stesse e ai loro figli. Storie struggenti e buffe, storie di soprusi ed emancipazione, raccolte in un Piemonte che irreversibilmente sta cambiando.



**GIOVEDÌ  
2 FEBBRAIO 2023  
TEATRO LUIGI BON  
ORE 20.45**

**NOTA  
STONATA**

di  
**DIDIER CARON**  
traduzione di  
**CARLO GRECO**  
con  
**GIUSEPPE PAMBIERI**  
**CARLO GRECO**  
regia  
**MONI OVADIA**  
produzione  
**GOLDEN SHOW**

Siamo ai primi anni '90. L'azione si svolge presso la Filarmonica di Ginevra, specificatamente nel camerino del direttore d'orchestra di fama internazionale Hans Peter Miller. Alla fine di uno dei suoi concerti, Miller, rientrato in camerino, viene importunato più volte da uno spettatore invadente, Léon Dinkel, che si presenta come un grande ammiratore del maestro, venuto appositamente dal Belgio per applaudirlo. Comunque più il colloquio fra i due si prolunga più il comportamento di questo visitatore diventa strano e oppressivo. Finché si giunge a scoprire un oggetto del passato...

Chi è dunque questo inquietante Signor Dinkel? Ma soprattutto cosa vuole realmente dal direttore Miller?



**SABATO  
18 FEBBRAIO 2023  
TEATRO LUIGI BON  
ORE 20.45**

**LA VITA  
AL CONTRARIO**  
**Il curioso caso  
di Benjamin Button**

di  
**FRANCIS SCOTT FITZGERALD**  
elaborazione teatrale  
**PINO TIERNO**  
con  
**GIORGIO LUPANO**  
e con  
**ELISABETTA DUGATTO**  
regia  
**FERDINANDO CERIANI**  
produzione  
**A.ARTISTIASSOCIATI**

In una messinscena onirica e suggestiva, Giorgio Lupano dà anima e corpo alla storia dell'uomo nato anziano che ha vissuto la sua vita all'incontrario. Per dirci che ognuno è speciale. Nato ottantenne nel corpo di un bambino, Nino Cotone vive (ma solo nell'aspetto) una vita inversa. Vittima di un curioso scherzo del destino, affronta l'infanzia come se fosse un anziano e la vecchiaia come se fosse un bambino. Ha con sé una valigia in cui ha raccolto i ricordi della sua strana vita. Vuole raccontarla prima di dimenticare, prima di cadere in un eterno presente, quello dei neonati che non hanno la percezione del tempo che passa. Nell'adattamento di Pino Tierno, la straordinaria favola moderna di F. S. Fitzgerald, che s'interroga sul significato della vita, si svolge in Italia, dall'Unità ai primi Anni Settanta.

## ABBONAMENTO

Intero 76 € – Ridotto 64 €

## BIGLIETTI

14.01.2023 – L'ANELLO FORTE

02.02.2023 – NOTA STONATA

18.02.2023 – LA VITA AL CONTRARIO

Intero 18 € – Ridotto 15 € – Under18: 5 €

23.11.2022 – INSTANT THEATRE 22-23

07.03.2023 – L'AMACA DI DOMANI

Intero 20 € – Ridotto 17 € – Under18: 5 €

## BIGLIETTERIA

biglietteria@fondazionebon.com

Telefono: 0432 543049

Orario biglietteria: Lun.–Ven. 15.00–18.30

## INFO



**Fondazione Luigi Bon**

Via Patrioti, 29

Colugna di Tavagnacco (Ud)

[www.fondazionebon.com](http://www.fondazionebon.com)



[www.ertfvg.it](http://www.ertfvg.it)

Info, regolamento  
e aggiornamenti:



Comune di  
Tavagnacco



Comune di  
Pagnacco

**Civi Bank**

La Banca per il NordEst



di e con  
**MICHELE SERRA**  
regia di  
**ANDREA RENZI**  
produzione  
**SPALIVE / TEATRI UNITI**

Scrivere ogni giorno, per ventisette anni, la propria opinione sul giornale, è una forma di potere o una condanna? Un esercizio di stile o uno sfoggio maniaco, degno di un caso umano? Bisogna invidiare le bestie, che per esistere non sono condannate a parlare? Le parole, con le loro seduzioni e le loro trappole, sono le protagoniste di questo monologo teatrale comico e sentimentale, impudico e coinvolgente nel quale Michele Serra apre allo spettatore la sua bottega di scrittura. Le persone e le cose trattate nel corso degli anni – la politica, la società, le star vere e quelle fasulle, la gente comune, il costume, la cultura – riemergono dal grande sacco delle parole scritte con intatta vitalità e qualche sorpresa. Dipanando la matassa della propria scrittura, Michele Serra fornisce anche traccia delle proprie debolezze e delle proprie manie. Il vero bandolo, come per ogni cosa, forse è nell'infanzia. Il finale, per fortuna, è ancora da scrivere.